



# Artisti in Vetrina

1<sup>a</sup> APPENDICE ILLUSTRATIVA  
AL CATALOGO MONTEVERDI  
D'ARTE MODERNA

A Pino Geronzi  
con vive cordialità

Enrico Mattei

Milano, gennaio 1974

MARIO MONTEVERDI

# ARTISTI IN VETRINA

I<sup>a</sup> appendice illustrativa  
al Catalogo Monteverdi  
d'arte moderna  
1974

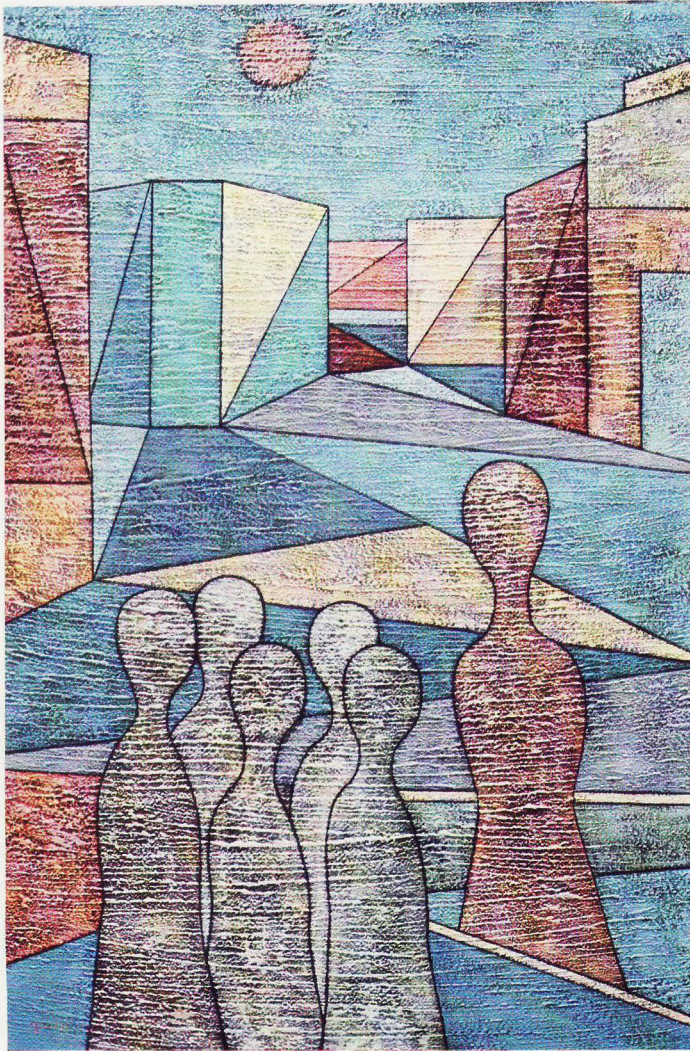
EDITRICE SELETECNICA s.r.l. - MILANO

NOTA CRITICA

La componente umana della pittura di Pino Grioni è l'elemento che a tutta prima s'impone con maggiore evidenza. L'artista sente il bisogno di manifestare la sua piena solidarietà con tutti coloro che vivono una vicenda di pena, nella quale il sentimento acquista una tensione estrema. Tuttavia quest'ultima non si traduce in fattori esteriormente drammatici ma si racchiude in sé accrescendo un potenziale emotivo che rivela la convinzione del pittore nell'affrontare temi di così sofferto impegno. I valori pittorici perfettamente si adeguano a codesta esigenza; lo stesso procedimento usato, atto a richiamare alla mente l'affresco, con le sue superfici rugose ed irregolari, simili ad intonaci consunti dal tempo, dimostra come Grioni si sia proposto intenzionalmente di conferire alla forma una consistenza del tutto adeguata a quella ch'è l'essenza d'un racconto strettamente vincolato ai fatti fondamentali dell'esistenza.

Infatti il problema dell'esatto rapporto fra la tecnica ed i contenuti da esprimere è sempre stato presente, in Grioni. L'artista, anche quando ha cercato soluzioni più ardite, giungendo a quella sintesi che ne caratterizza l'attività più recente, non ha mai perduto di vista i presupposti su cui si fonda la pittura. Schematizzando le forme ne ha esaltato i volumi, i rapporti con lo spazio, il ritmo, valendosi sempre di fattori cromatici, lineari, luminosi che puntualmente rientrano nell'ambito dell'arte ch'egli pratica con esemplare rispetto per le esigenze del mestiere. E ciò viene confermato dal fatto che, pur in una visione così stilizzata, tale da portarci in un clima metafisico, gli affetti umani, il sentimento rimangono i protagonisti d'una storia che si snoda attraverso i magici meandri del colore.

GRIONI PINO



*Assemblea*, 1973.